



Un anno di economia a Roma

2016



Sommario

1. *Il contesto socio-economico*

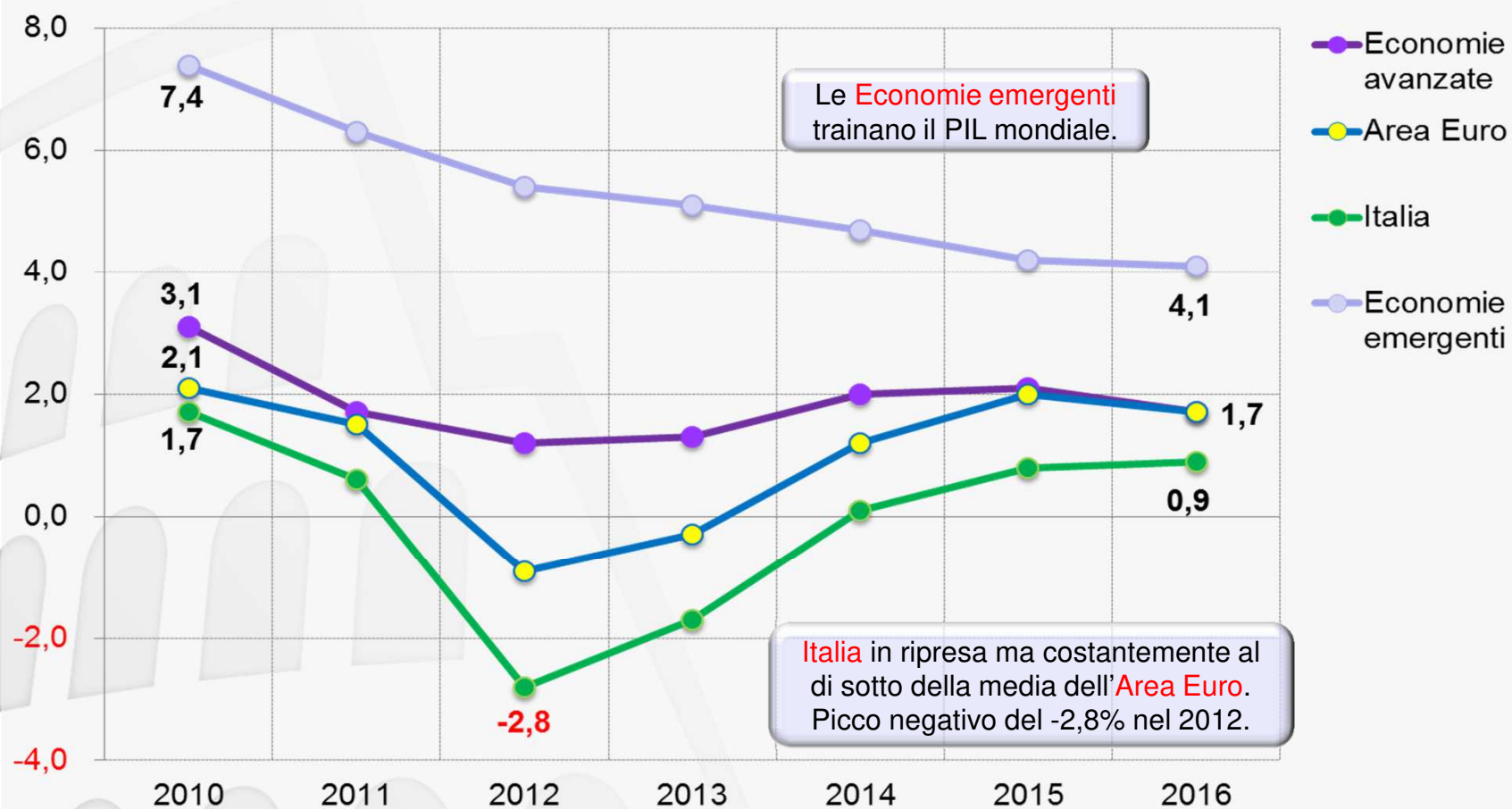
- *Lo scenario internazionale*
- *Il mercato del lavoro*
- *Il commercio con l'estero*
- *Il turismo*
- *Il credito*

2. *Il sistema produttivo*

- *Consistenza e nati-mortalità*
- *I settori economici*
- *Le forme giuridiche*
- *Le tipologie d'impresa*
- *Le procedure di fallimento*
- *Le startup innovative*



Andamento del tasso di variazione % annuo del PIL nel mondo





Previsioni 2017-2018 del PIL mondiale



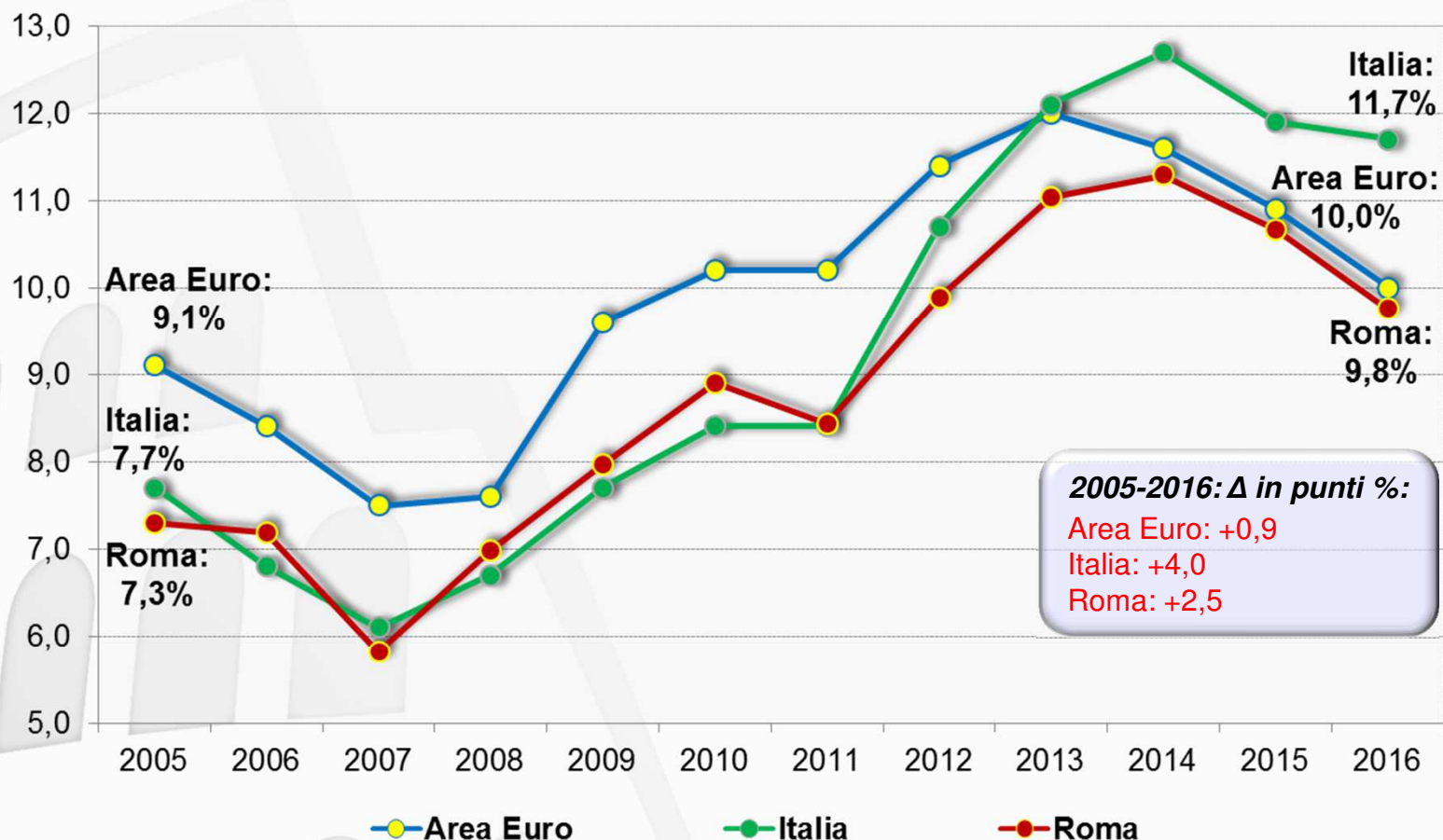
Tentazioni protezionistiche e **tensioni geopolitiche** rappresentano ulteriori potenziali criticità per la crescita dell'economia globale.

Crescita stimata in **Italia*** dello 0,8% per i prossimi 2 anni, «**significativamente al di sotto del potenziale**» ed inferiore al resto dei Paesi dell'Area Euro.

* Nell'Article IV, diffuso il 12 giugno 2017 dal FMI, le stime di crescita per l'Italia sono riviste al rialzo: si prevede che il Pil italiano salirà dell'1,3% (contro il +0,8% delle stime di aprile) e rallenterà attorno all'1% nel 2018-2020.



Tasso di disoccupazione media annua. Periodo 2005-2016



Il **tasso di disoccupazione** in provincia di **Roma** si colloca appena **sotto la media dell'Area Euro**, proseguendo il trend decrescente iniziato nel 2015. **In leggera diminuzione anche la disoccupazione in Italia**, sebbene sia costantemente superiore alla media europea a partire dal 2013.



I principali indicatori del mercato del lavoro. Anno 2016

ROMA

Tasso di **OCCUPAZIONE** (15-64)



Maschi: **70,2%**
Femmine: **55,4%**
Totale: **62,6%**

Tasso di **DISOCCUPAZIONE** (15+)



Maschi: **9,4%**
Femmine: **10,2%**
Totale: **9,8%**

Tasso di **ATTIVITA'** (15-64)



Maschi: **77,6%**
Femmine: **61,7%**
Totale: **69,5%**

Il **tasso di occupazione** aumenta, rispetto al 2015, sia per gli uomini (+1,4 p.ti %) che per le donne (+1 p.to %).
Il **tasso di disoccupazione** cala, in misura maggiore per gli uomini rispetto alle donne (-1,2 p.ti % vs. -0,6 p.ti %).

ITALIA

Tasso di **OCCUPAZIONE** (15-64)



Maschi: **66,5%**
Femmine: **48,1%**
Totale: **57,2%**

Tasso di **DISOCCUPAZIONE** (15+)



Maschi: **10,9%**
Femmine: **12,8%**
Totale: **11,7%**

Tasso di **ATTIVITA'** (15-64)

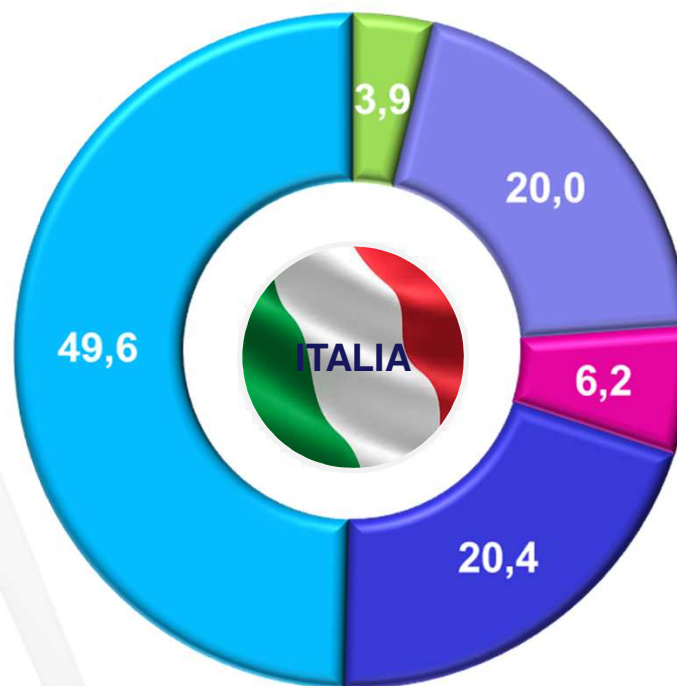
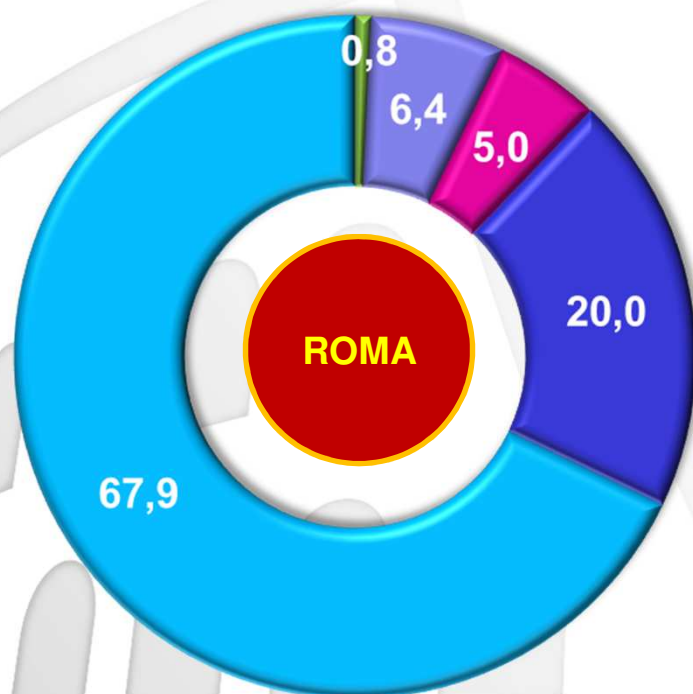


Maschi: **74,8%**
Femmine: **55,2%**
Totale: **64,9%**

Il **tasso di occupazione** aumenta, rispetto al 2015, sia per gli uomini che per le donne.
Il **tasso di disoccupazione** cala per gli uomini (-0,4 p.ti %); è in leggero aumento per le donne (+0,1 p.ti %).
La forbice tra i **tassi di attività** tra i due generi è pari a quasi 20 p.ti %.



Distribuzione degli occupati per macrosettore economico. Anno 2016

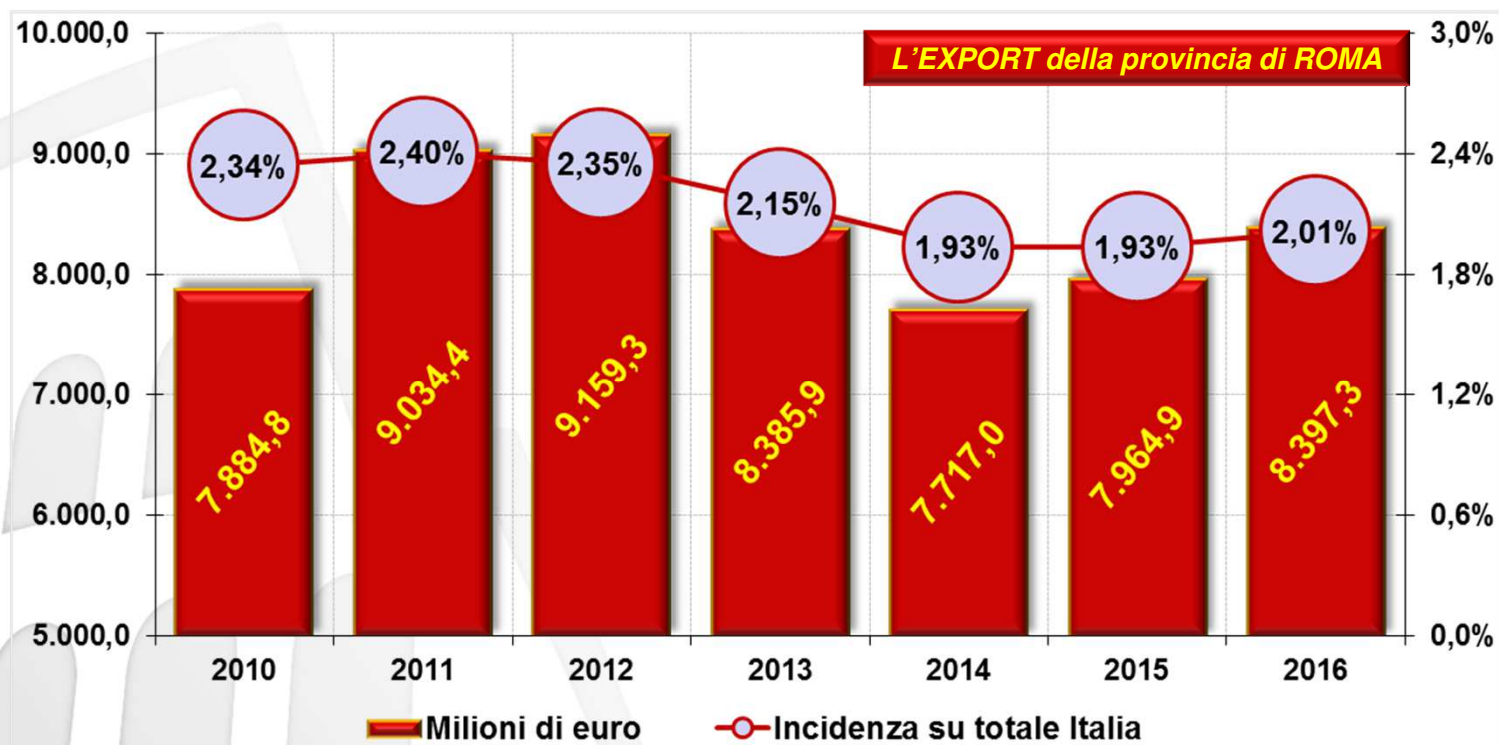


- Agricoltura, silvicoltura e pesca
- Industria in senso stretto
- Costruzioni
- Commercio, alloggio e ristorazione
- Altre attività di servizi

Nella provincia di Roma quasi 7 occupati su 10 lavorano nel settore delle «**Altre attività dei servizi**».
Nonostante la vocazione turistica, Roma si posiziona al di sotto della media nazionale per quanto riguarda la quota di occupati nelle attività «**Commercio**» e «**Alloggio e ristorazione**» (20,0% vs. 20,4%).
In costante contrazione il settore delle **Costruzioni** che assorbe solo il 5% degli occupati «romani».



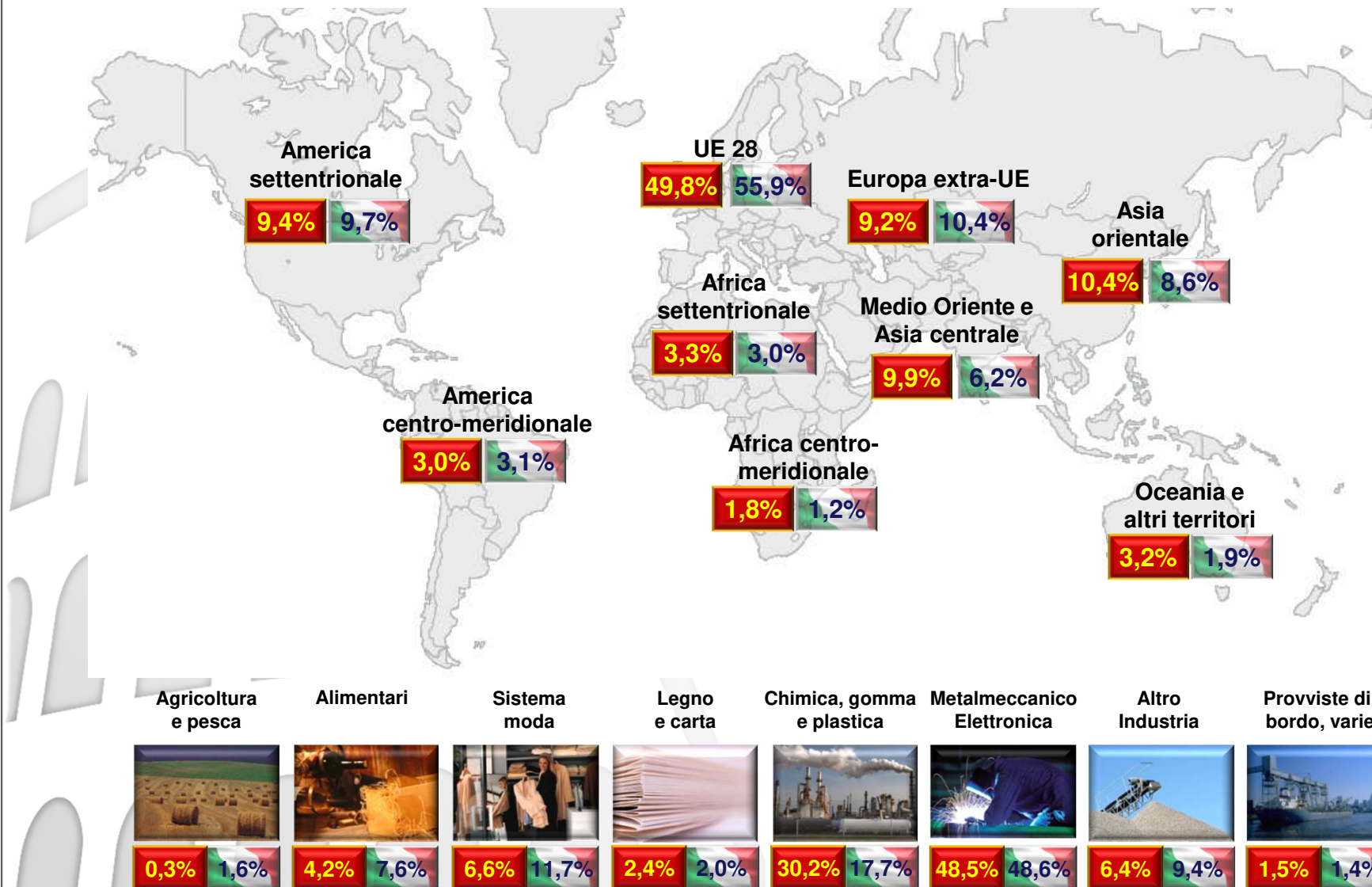
Il commercio con l'estero a prezzi correnti



TERRITORIO	ESPORTAZIONI		IMPORTAZIONI		SALDO
	Valori assoluti 2016 (mln €)	Var. % 2016-2015	Valori assoluti 2016 (mln €)	Var. % 2016-2015	
ROMA	8.397,3	+5,4%	19.345,3	+12,1%	-10.948,0
ITALIA	417.076,8	+1,2%	365.579,0	-1,3%	51.497,8

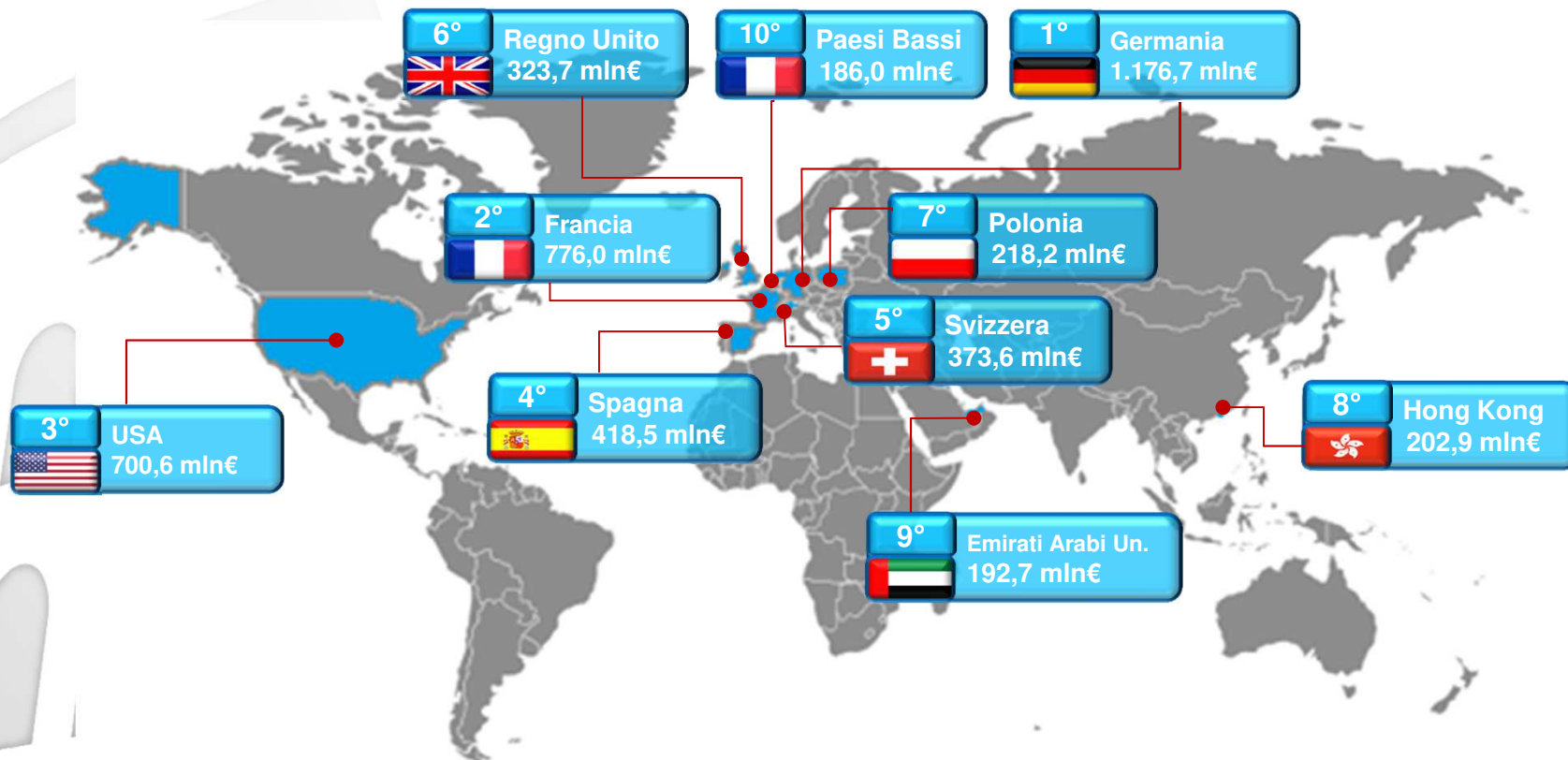


Incidenza % dell'export per area geografica e settore economico





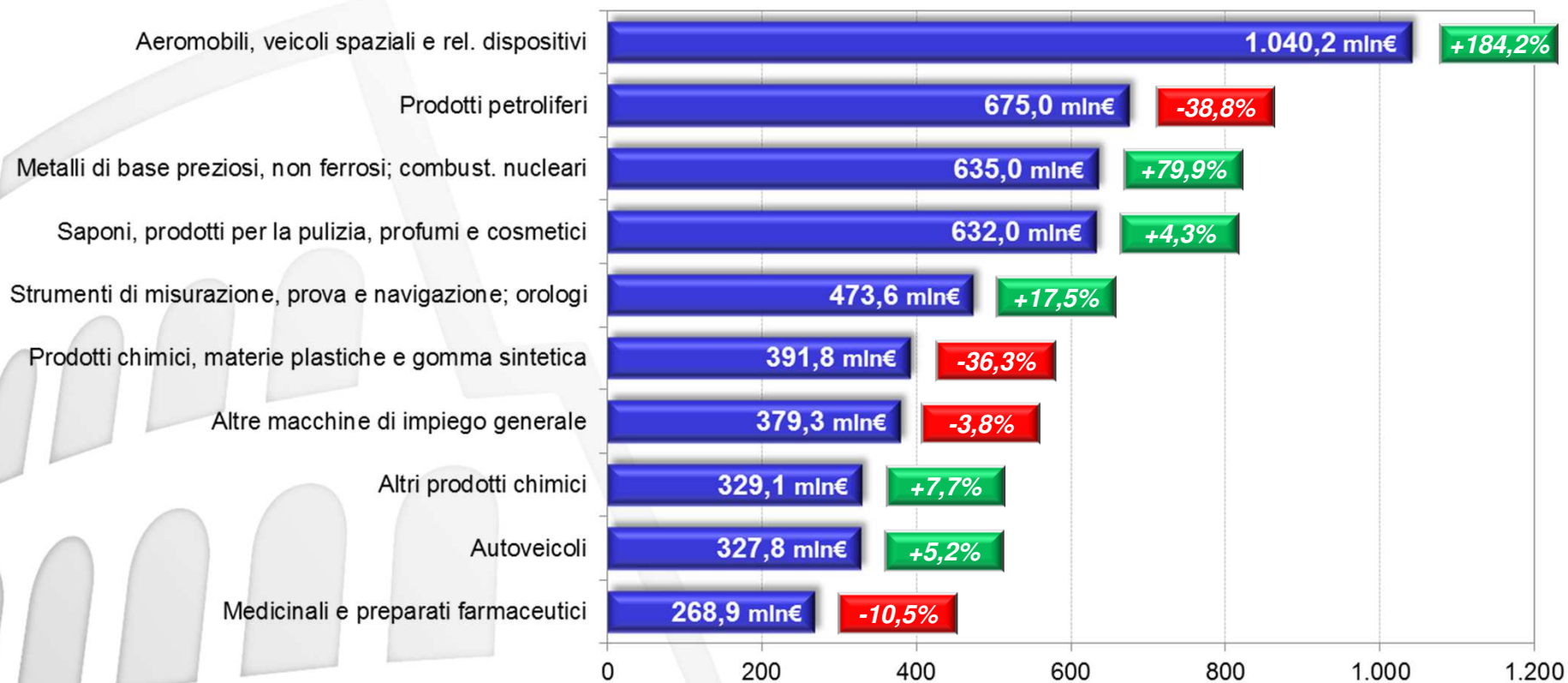
I primi 10 Paesi esteri di destinazione dell'export romano nel 2016



I Paesi del **continente europeo** (UE 28 ed extra-UE28) assorbono il **59%** delle esportazioni complessive romane. **La Germania** si conferma **1° partner internazionale**.
Crollano i ricavi delle vendite verso gli **USA**: **-23,3%** rispetto al 2015.



Le 10 merci più esportate dalle imprese romane nel 2016



Boom di vendite (+184,2% rispetto al 2015) di «**Aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi**» che diviene il primo comparto merceologico.

Crolla, invece, l'export dei «**prodotti petroliferi**» (-38,8%).



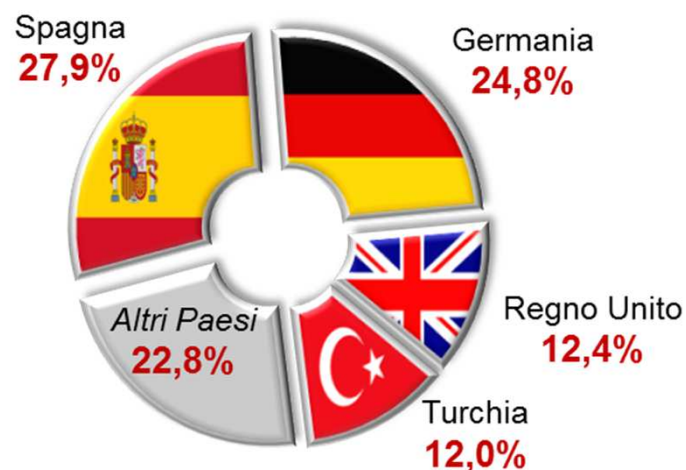
L'import romano nel 2016

La merce più importata:

AUTOVEICOLI

5.306 milioni di euro
27,4% dell'import totale

A chi si rivolge la domanda romana di «Autoveicoli»?

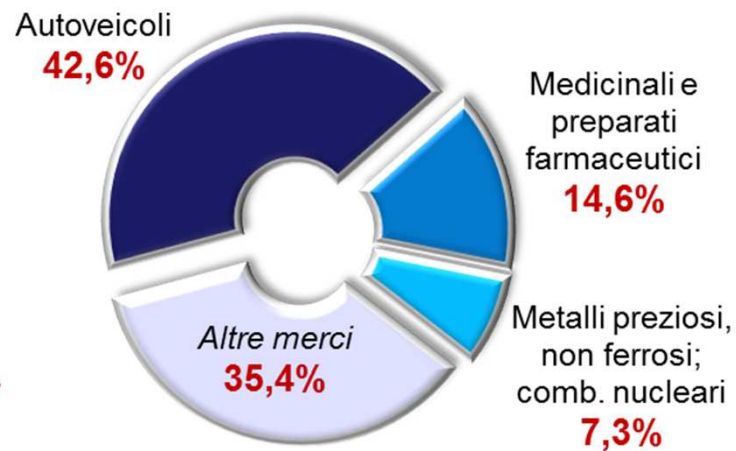


Il primo partner estero:

GERMANIA

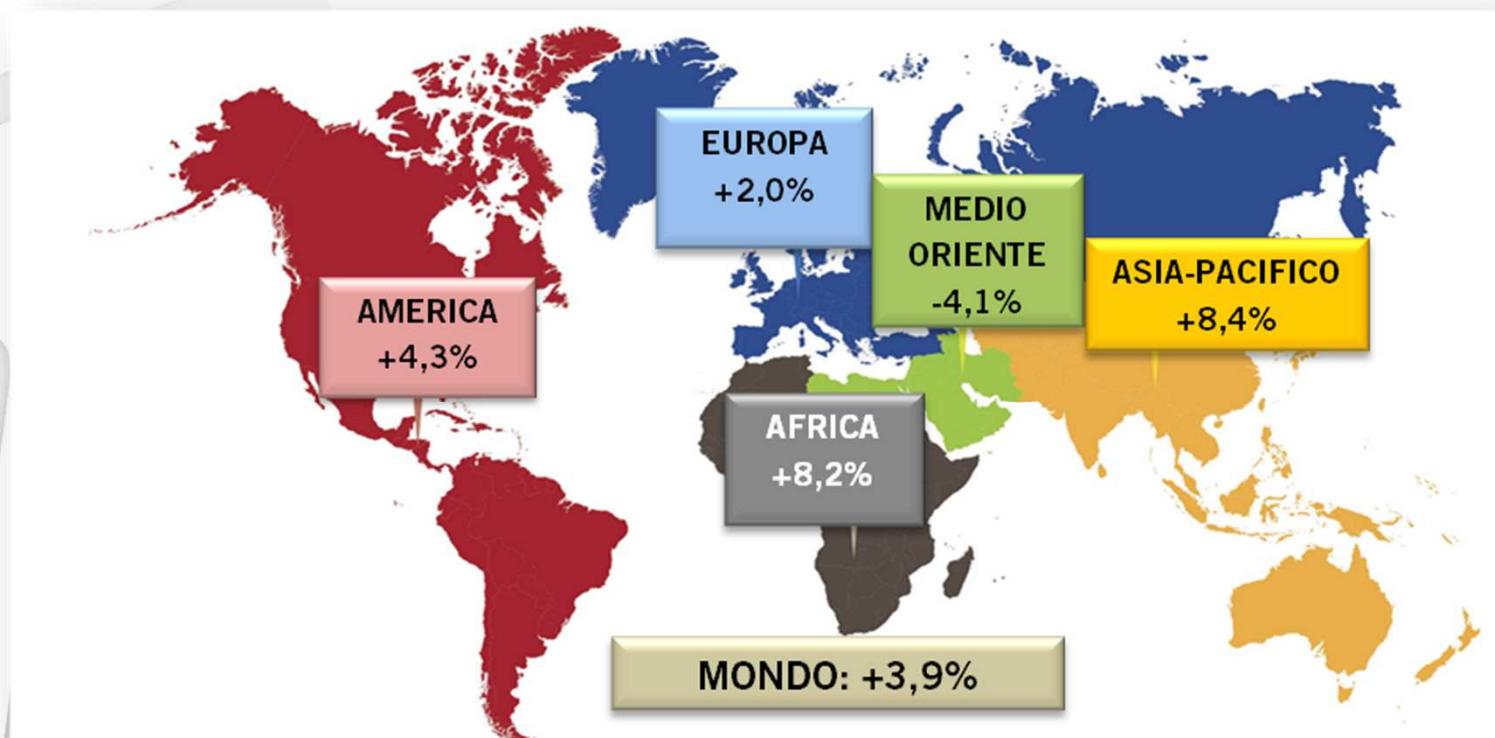
3.080,8 milioni di euro
15,9% dell'import totale

Quali le merci più richieste alla Germania?





Arrivi di turisti internazionali nel mondo Variazione % 2016-2015

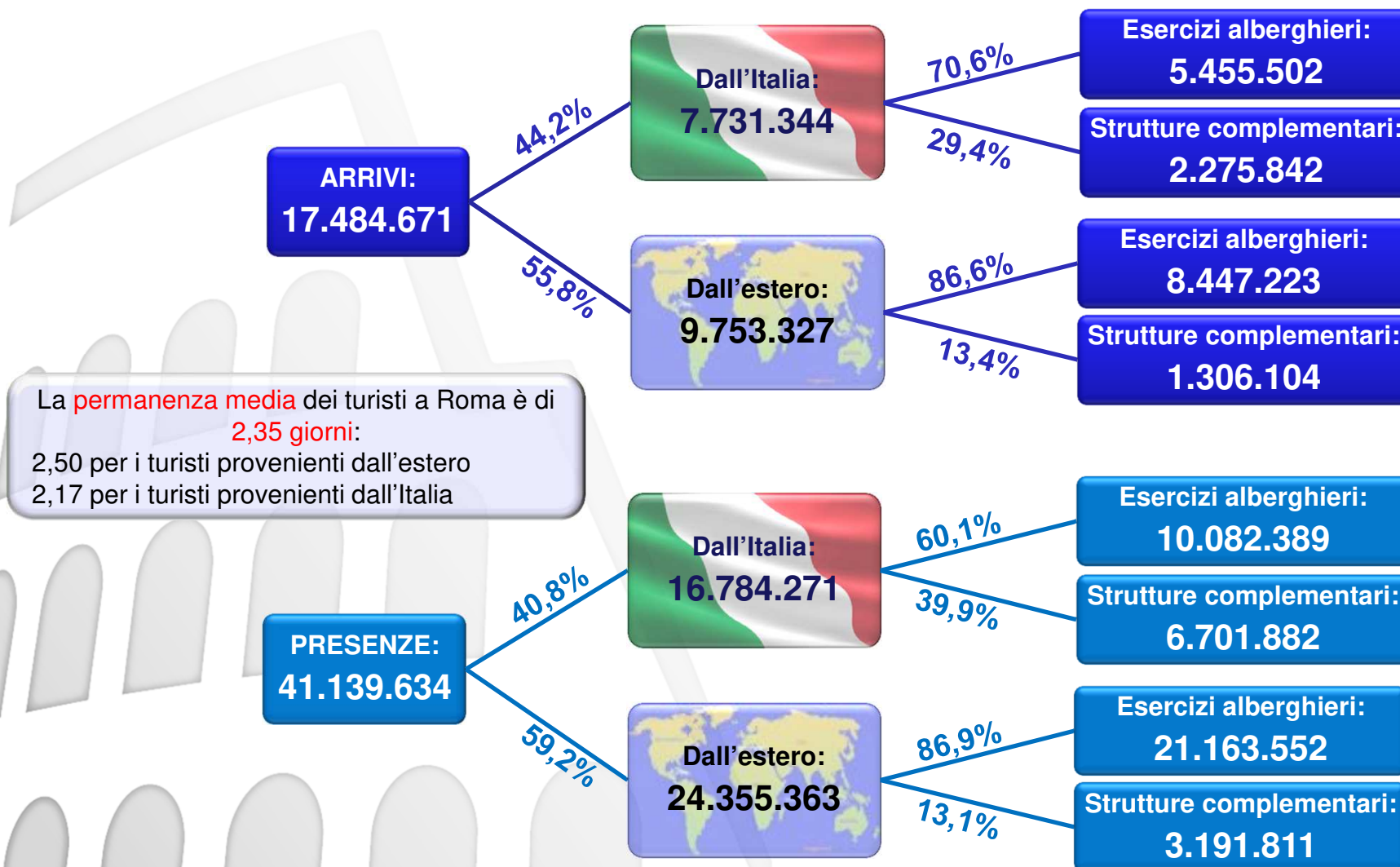


Il 2016 segna il settimo anno consecutivo di **crescita del turismo internazionale** dopo la contrazione subita nel 2009. Nonostante un incremento modesto (+2,0%), l'**Europa** si conferma la principale destinazione turistica, assorbendo oltre il 50% (619,7 milioni) degli arrivi internazionali.

Le **performance migliori** riguardano l'area **Asia-Pacifico (+8,4%)** e l'**Africa (+8,2%)**.

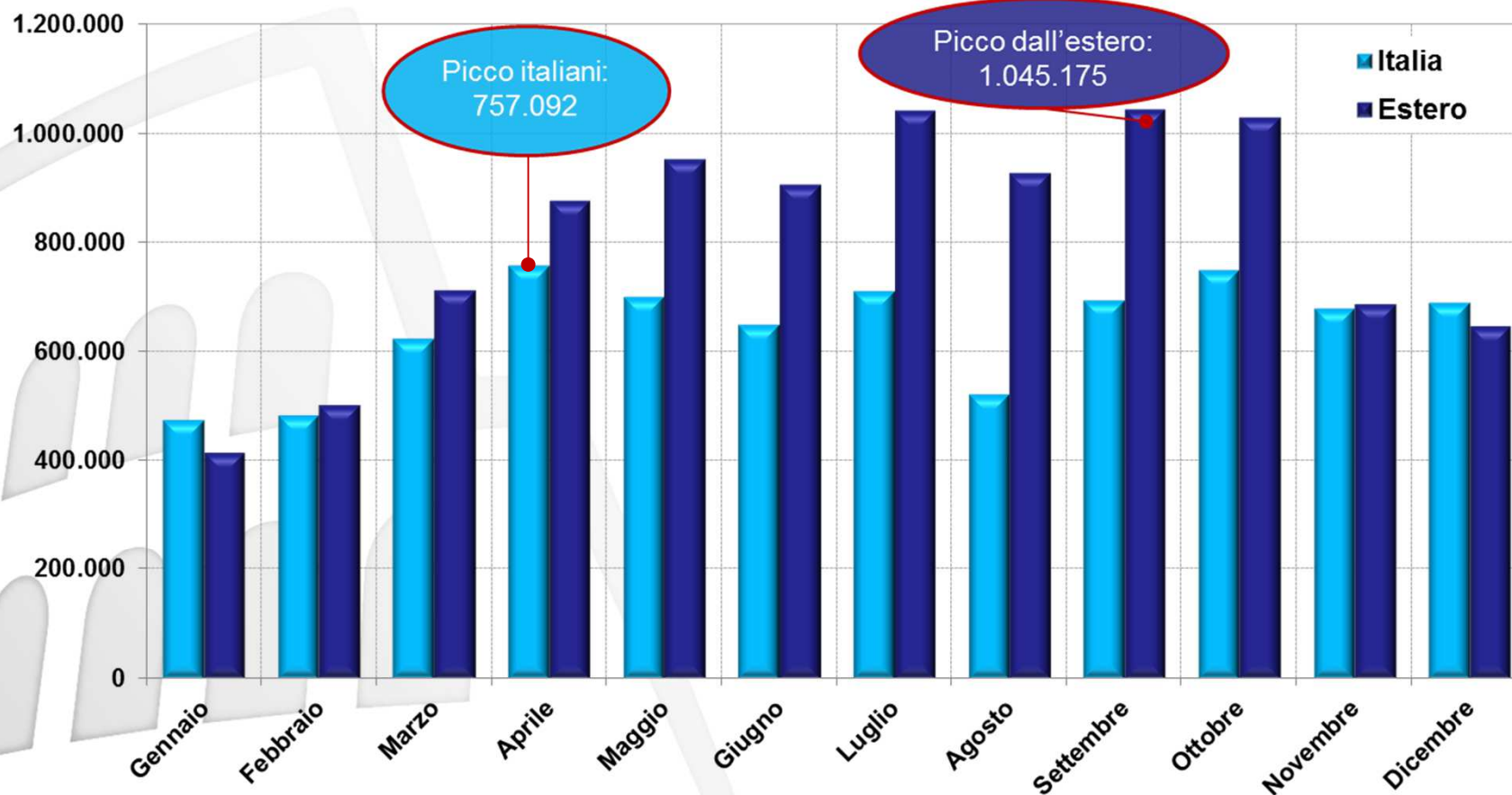
In discesa l'attrattività del Medio Oriente: -4,1%.

La domanda turistica a Roma nel 2016





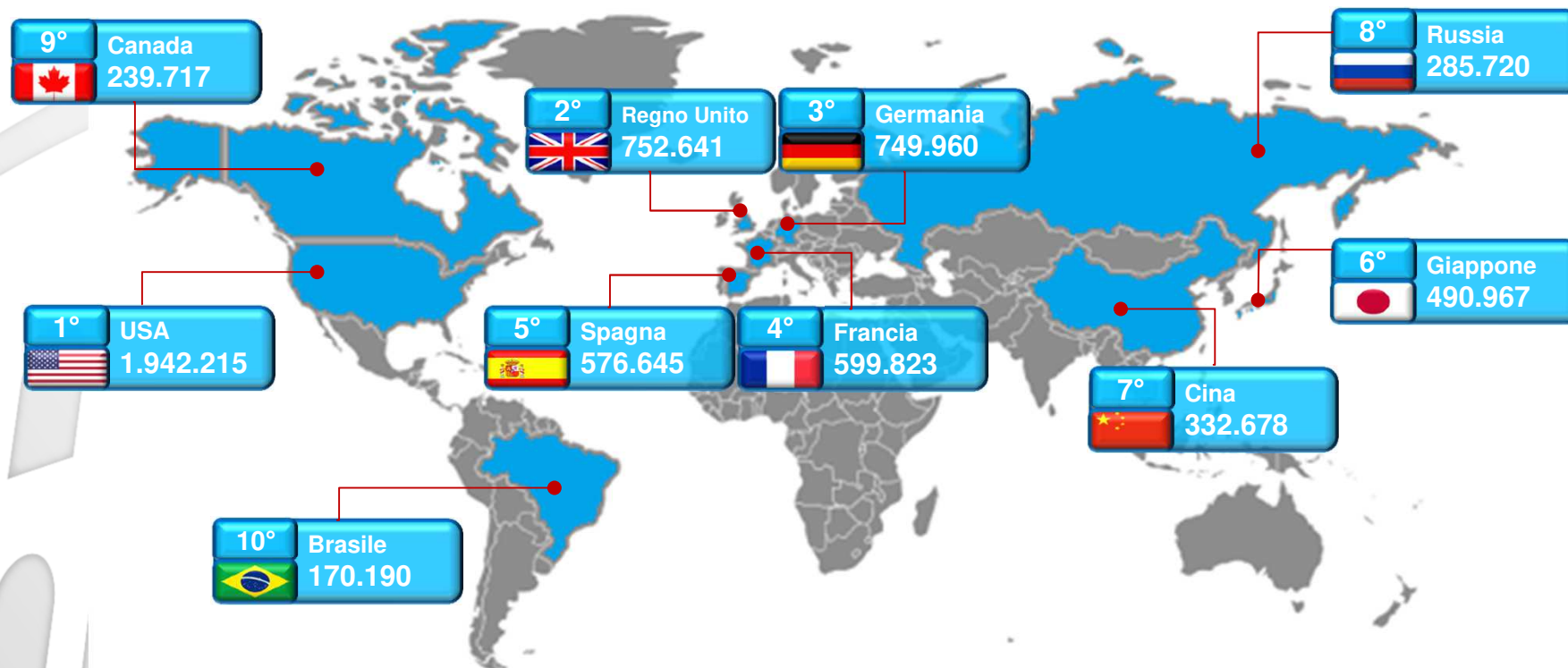
Gli arrivi mensili di turisti a Roma nel 2016



Gli **arrivi** mensili di turisti dall'estero superano quelli degli italiani ad eccezione dei mesi di Gennaio e Dicembre. Il picco degli arrivi complessivi si registra ad Ottobre con 1.779.944 unità (di cui 1.031.400 dall'estero).



I primi 10 Paesi esteri di provenienza per arrivi a Roma nel 2016

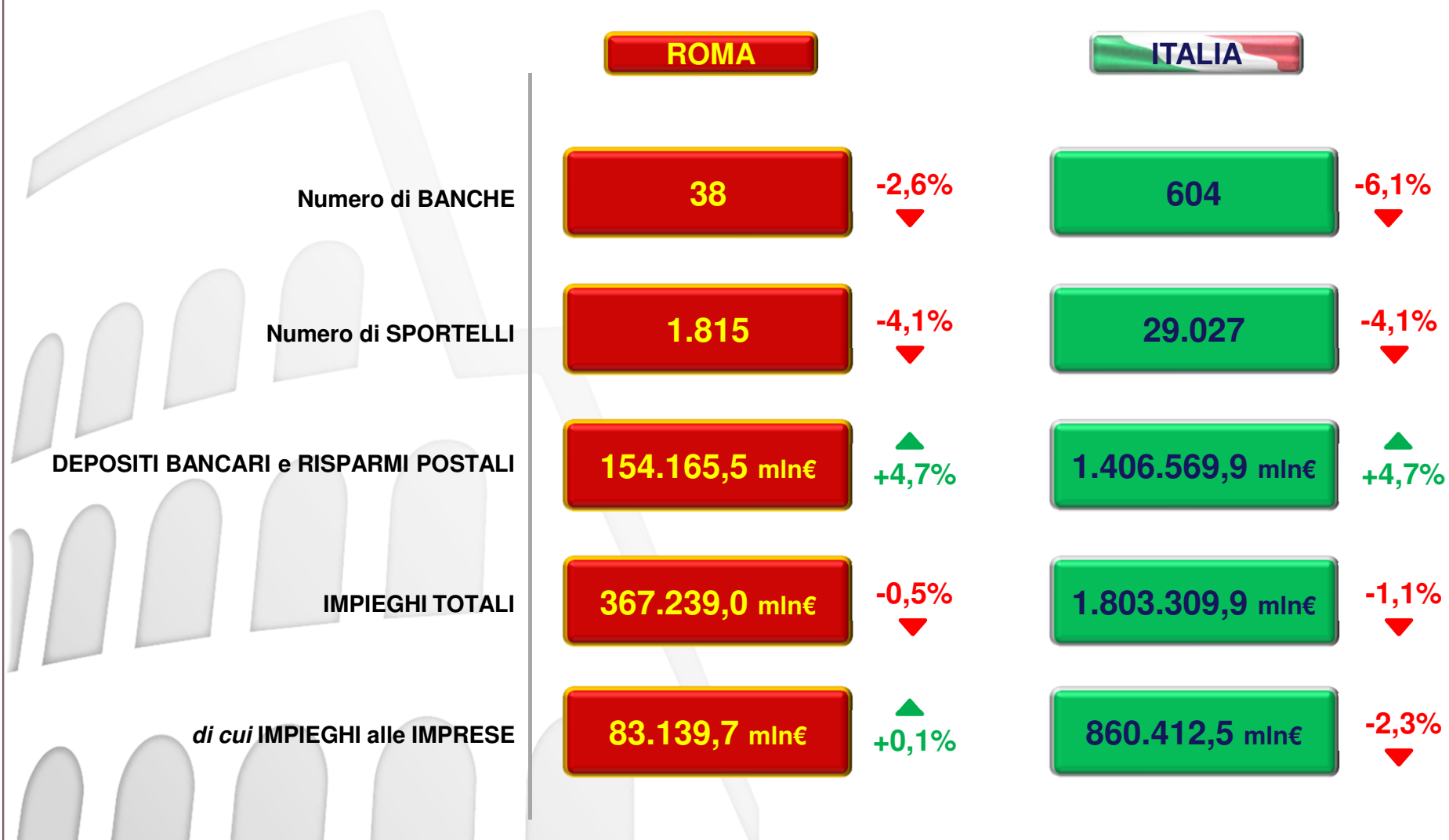


Gli arrivi dei turisti dagli **Stati Uniti** (1° Paese nel ranking degli arrivi) incidono per il 19,9% sul totale del flusso complessivo dall'estero.
Oltre **un turista «straniero» su due** (50,7%) proviene **dall'Europa**.

La classifica della **permanenza media** dei turisti dei primi 10 Paesi per numero di arrivi vede i cittadini provenienti dalla **Germania** al 1° posto con **2,95 giorni**. Seguono i turisti dalla Spagna (2,85 gg.) e dal Regno Unito (2,78 gg.).
La visita più rapida è quella dei turisti provenienti dalla **Cina** con **1,56 giorni**.

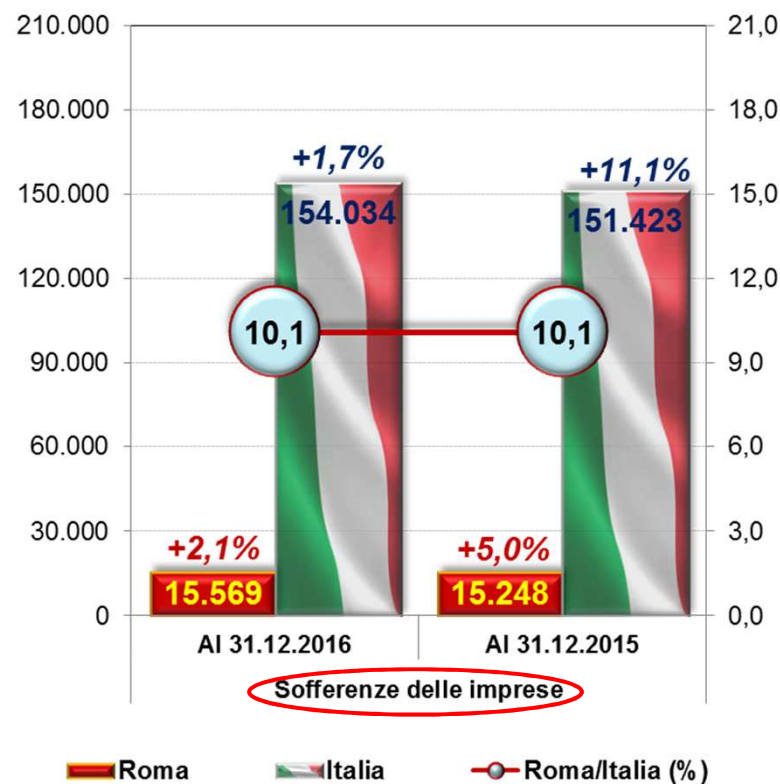
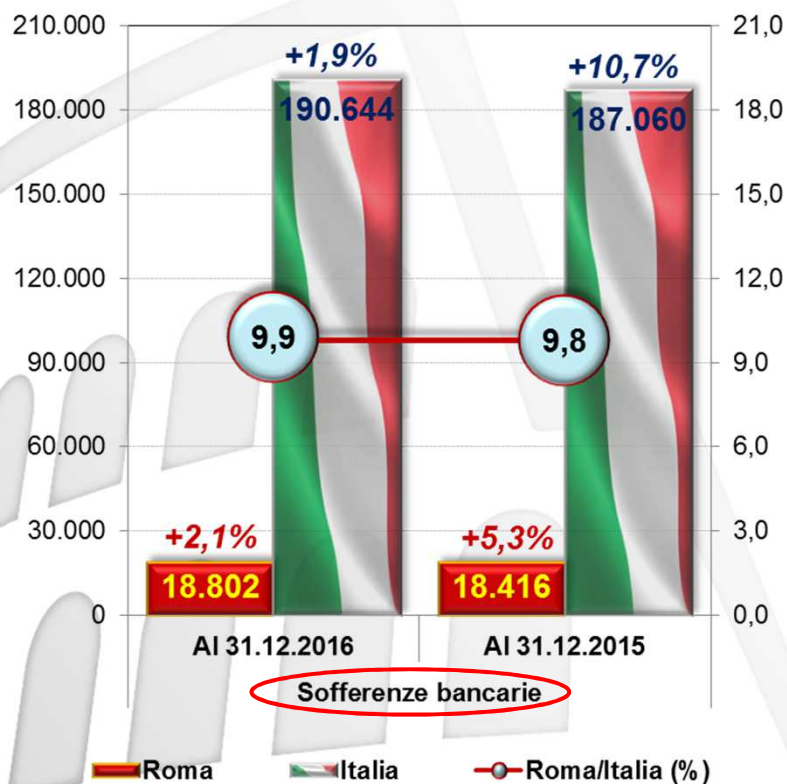


Il sistema creditizio: confronto **ROMA** / **ITALIA**





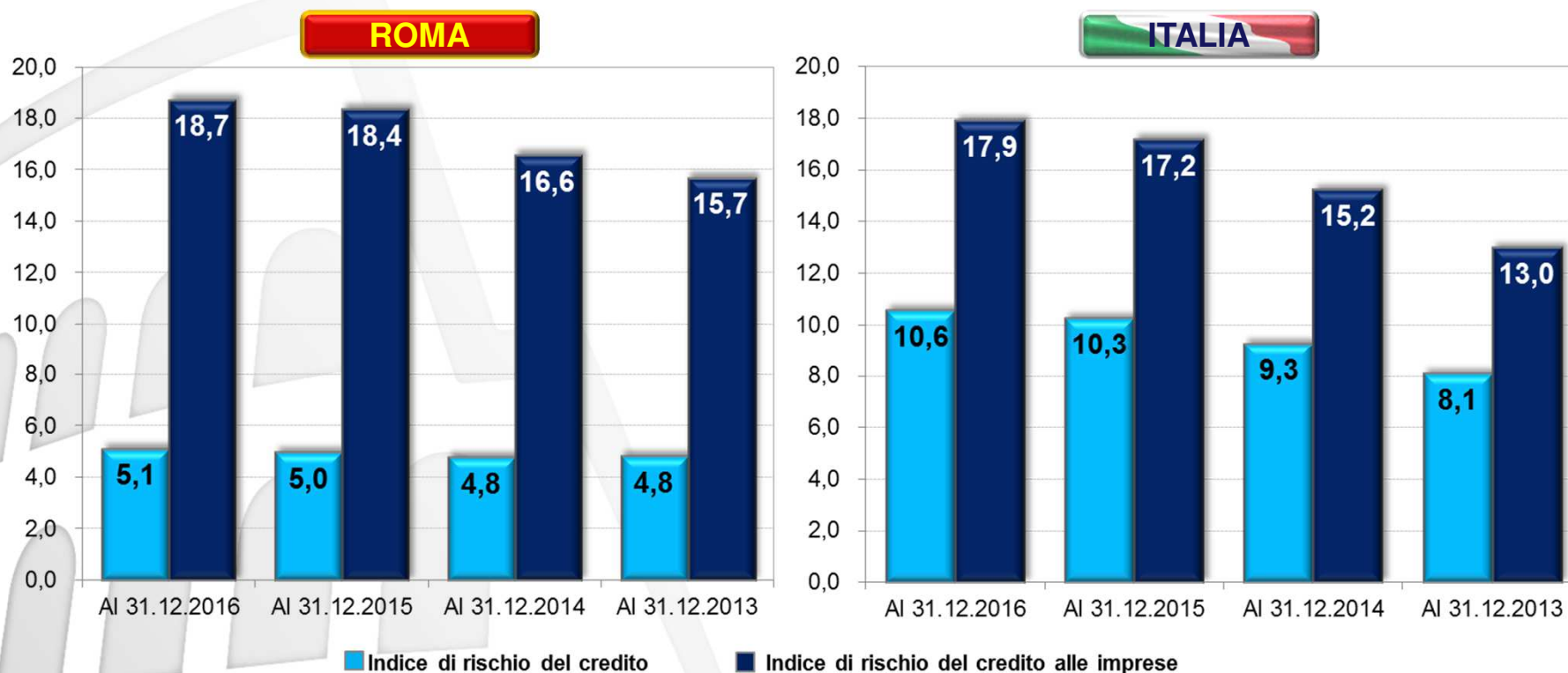
Le «sofferenze» del sistema creditizio



Aumentano le sofferenze bancarie, ma la crescita in provincia di Roma risulta più che dimezzata rispetto all'anno precedente. Di contro, rimane sostanzialmente stabile il loro "peso" sul totale nazionale con una variazione di un decimo di p.to %.



Indice di Rischio del sistema creditizio: «sofferenze/impieghi (%)»



Aumenta di un decimo di punto percentuale l'indice di rischio del credito "romano" confermando una generale **stabilità del sistema** (+0,3% negli ultimi 3 anni).
Lievemente maggiore (+0,3%) l'incremento del rapporto sofferenze/impieghi alle imprese che, anche per il 2016, resta superiore al corrispondente indice nazionale.



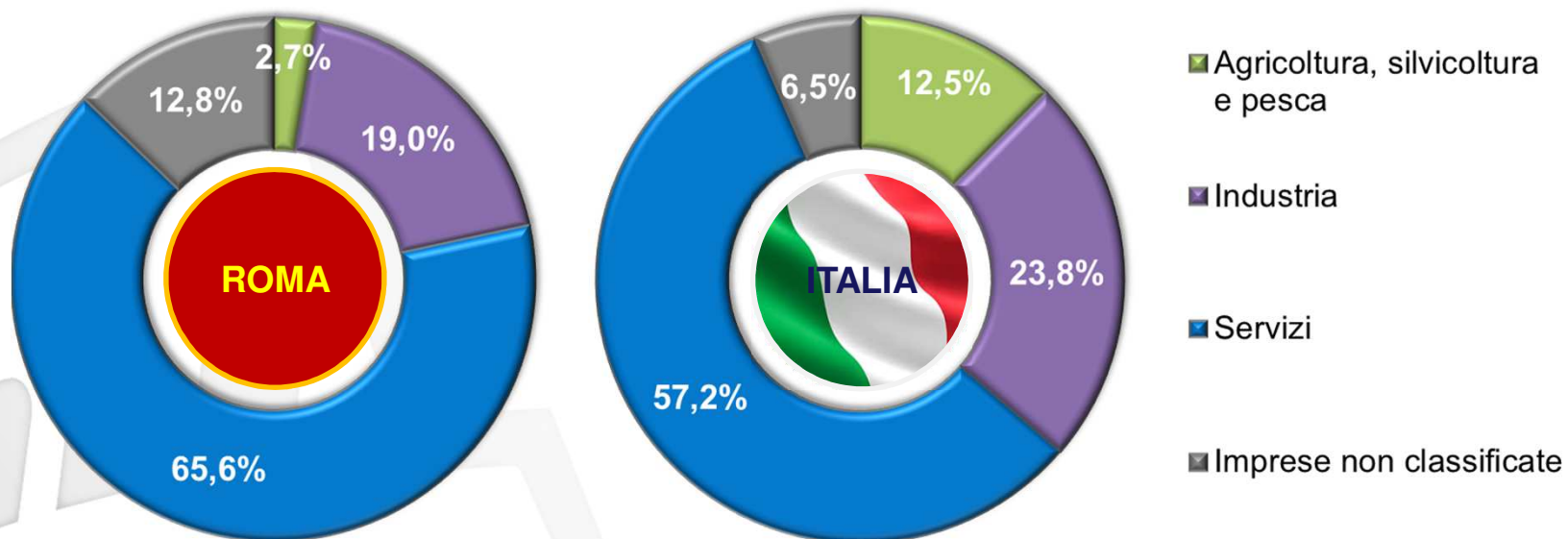
Stock e flussi delle imprese registrate. Anno 2016

	ROMA		ITALIA	
Consistenza al 31.12.2016	486.284	+1,7%	6.073.763	+0,3%
Iscrizioni	30.815	-6,3%	363.488	-2,2%
Cessazioni <i>(sono escluse le cancellazioni d'ufficio)</i>	20.891	-10,0%	322.134	-1,3%
Saldo <i>(iscrizioni-cessazioni)</i>	9.924	+2,6%	41.354	-8,5%

Variazione positiva dello stock, con poco meno di un punto e mezzo percentuale al di sopra del dato nazionale. Anche il tasso di crescita fa registrare, in provincia di Roma, un confortante +2,1% con un "passo" tre volte superiore al dato Italia.



Le imprese registrate per macrosettore economico

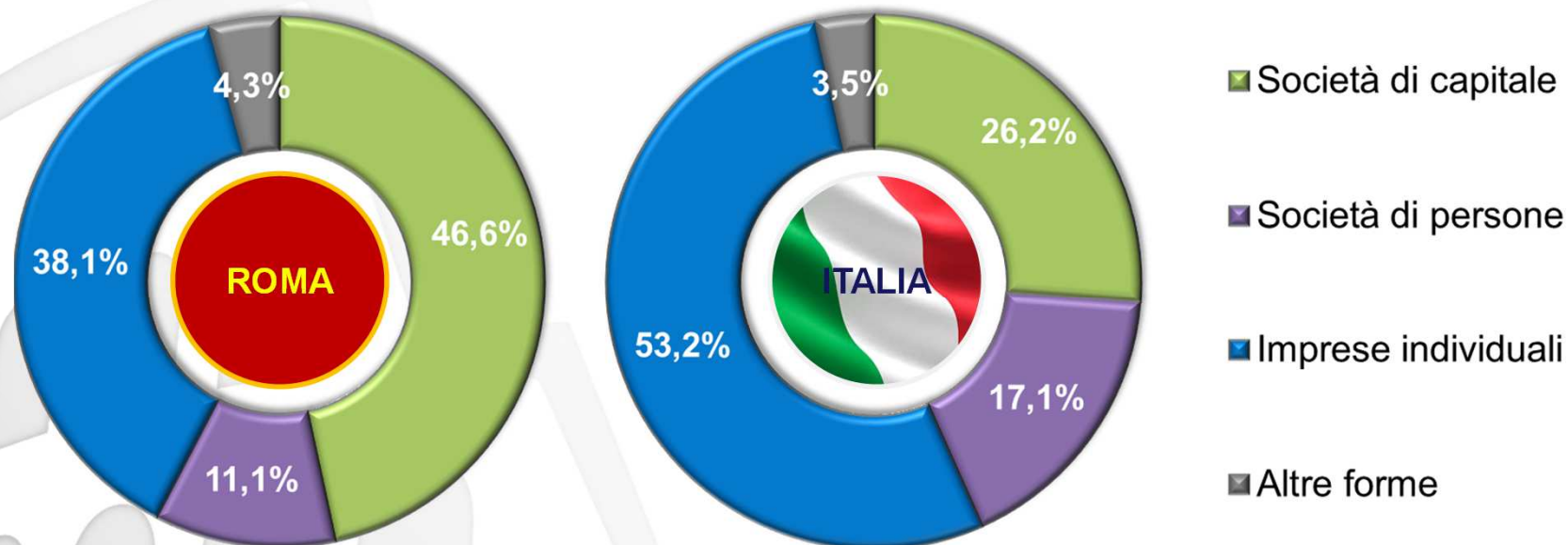


I 3 settori con il maggior numero di imprese registrate





Distribuzione % per forma giuridica d'impresa



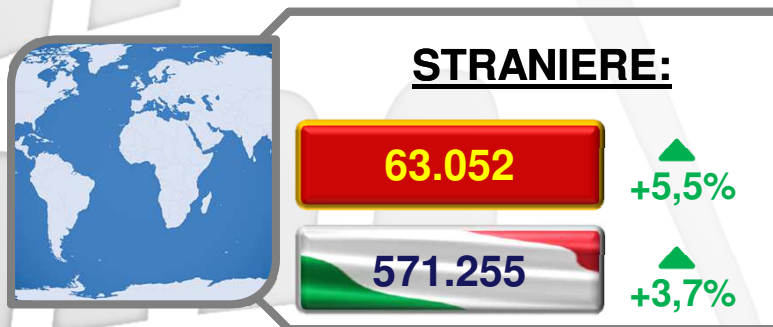
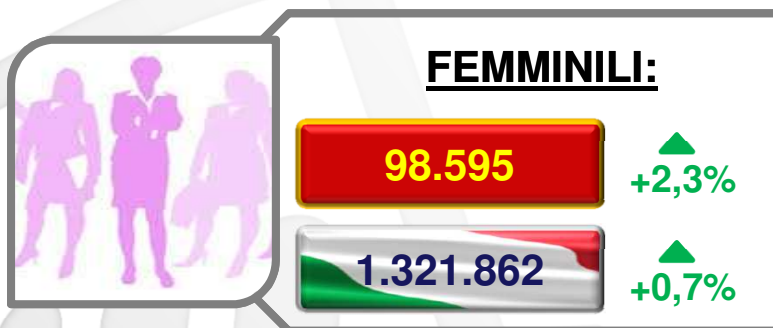
Prosegue in provincia di Roma l'espansione delle **società di capitale**: con una variazione del +3,6% rispetto al 2015, la loro incidenza sul totale delle imprese registrate sale al 46,6%, staccando di oltre 20 punti percentuali la corrispondente quota nazionale (26,2%).

Torna positiva la variazione delle **imprese individuali** romane: +0,6%, in controtendenza con il perdurante dato negativo segnato dal territorio italiano nel suo complesso (-0,4%), dove la forma giuridica in questione si conferma, tuttavia, di gran lunga la più diffusa con una quota sul totale pari al 53,2%.



Le consistenze per tipologia d'impresa

Valori assoluti e variazione % 2016-2015

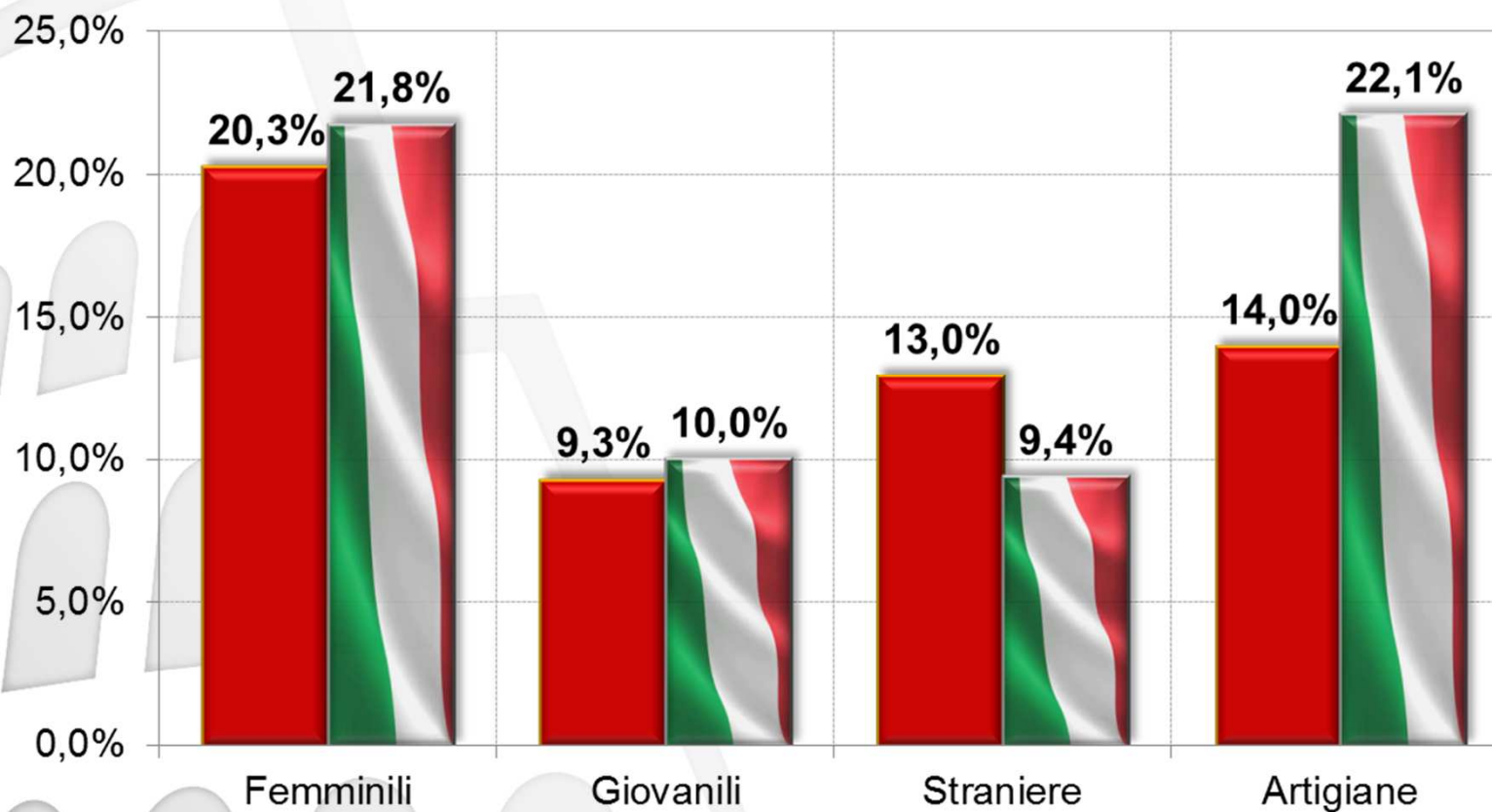


L'analisi delle diverse tipologie imprenditoriali mostra, anche per il 2016, come il maggiore contributo alla *performance* romana venga dato dalle **imprese straniere**: +3.299 unità pari al +5,5% (Italia: +3,7%). Positiva e superiore alla media del sistema produttivo nel suo complesso risulta, altresì, la variazione della consistenza dell'**imprenditoria femminile**: +2.208 unità pari al +2,3% (Italia: +0,7%).



Incidenza % delle tipologie d'impresa sul sistema produttivo

ROMA ITALIA





I primi 3 settori economici per tipologia d'impresa in provincia di Roma

Valori assoluti e incidenza % sul totale di tipologia



FEMMINILI

- 1 **Commercio: 28.613 (29,0%)**
- 2 **Alloggio/ristorazione: 9.550 (9,7%)**
- 3 **Altre attività di servizi: 8.379 (8,5%)**



STRANIERE

- 1 **Commercio: 21.060 (33,4%)**
- 2 **Costruzioni: 11.092 (17,6%)**
- 3 **Supporto alle imprese: 9.212 (14,6%)**



GIOVANILI

- 1 **Commercio: 11.618 (25,6%)**
- 2 **Costruzioni: 4.880 (10,8%)**
- 3 **Supporto alle imprese: 4.754 (10,5%)**

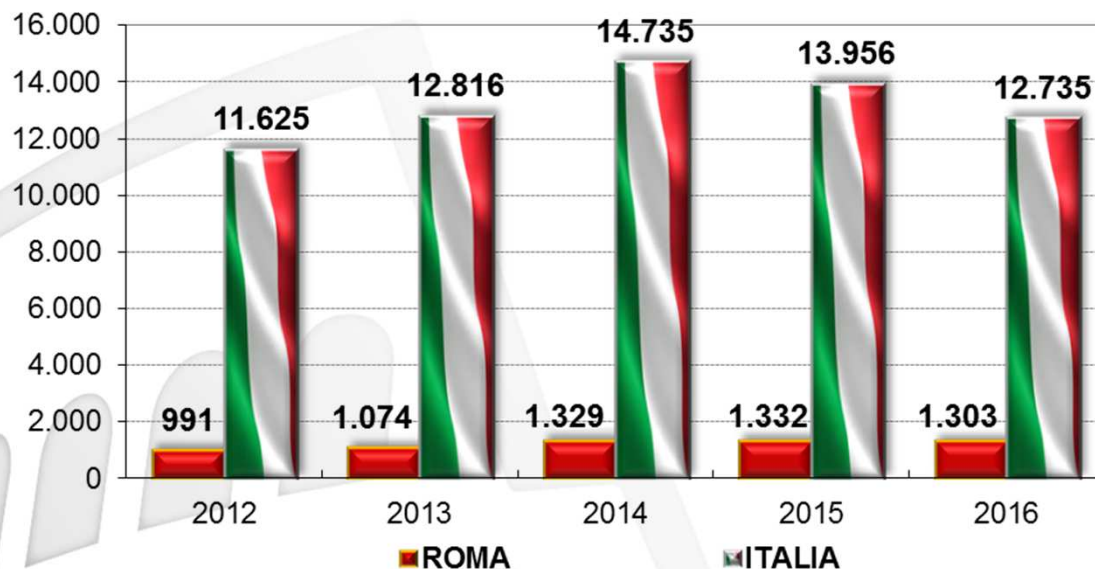


ARTIGIANE

- 1 **Costruzioni: 25.728 (37,8%)**
- 2 **Altre attività di servizi: 11.367 (16,7%)**
- 3 **Attività manifatturiere: 10.810 (15,9%)**

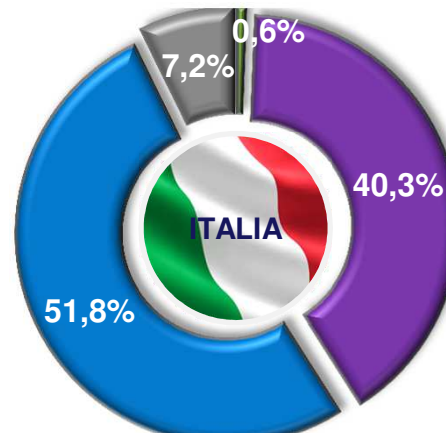
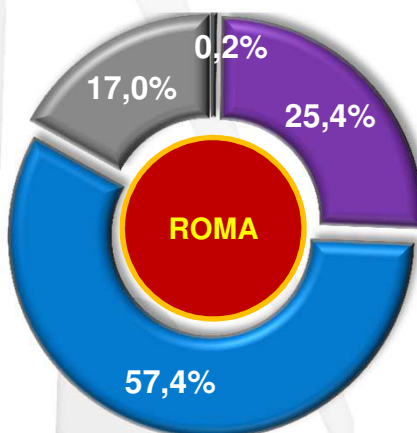


Le aperture di procedure di fallimento



Le **procedure di fallimento** aperte da imprese romane sono 1.303, in diminuzione del 2,2% rispetto al 2015. Più rosea la situazione su scala nazionale, dove la contrazione è più marcata e pari all'8,7%.

In provincia di Roma, il 57,4% dei «fallimenti» ha riguardato nel 2016 il macrosettore dei Servizi (748 procedure avviate) con il **Commercio** in testa (325 procedure). Tra le attività industriali il settore in maggiore sofferenza risulta essere quello delle **Costruzioni** con 233 procedure fallimentari aperte.



- Agricoltura, silvicoltura e pesca
- Industria
- Servizi
- Imprese non classificate



Le startup innovative in Italia (dati al 15.05.2017)

REGIONE	N° STARTUP	QUOTA %
Abruzzo	169	2,4
Basilicata	51	0,7
Calabria	165	2,3
Campania	506	7,1
Emilia-Romagna	791	11,1
Friuli-Venezia Giulia	170	2,4
Lazio	679	9,5
Liguria	124	1,7
Lombardia	1.621	22,7
Marche	332	4,7
Molise	34	0,5
Piemonte	392	5,5
Puglia	269	3,8
Sardegna	147	2,1
Sicilia	352	4,9
Toscana	326	4,6
Trentino-Alto Adige	235	3,3
Umbria	123	1,7
Valle d'Aosta	15	0,2
Veneto	633	8,9
ITALIA	7.134	100

Le startup innovative a Roma



Attività prevalente:



**«Produzione di software,
consulenza informatica
e attività connesse» (Servizi)**

225 startup innovative

Ufficio Studi e Progetti Speciali

Tel: +39 065208 2265 – 2077 – 2451

E-mail: studi.economici@rm.camcom.it



Camera di Commercio
Roma

